

IL COMITATO NAZIONALE DI PARITA' E PARI OPPORTUNITA'

Ha formulato per l'anno 2005 il programma obiettivo << *Per la promozione della presenza femminile nei livelli, nei ruoli e nelle posizioni di responsabilità all'interno delle organizzazioni, per il consolidamento di imprese femminili, per la creazione di progetti integrati di rete* >>

Il programma obiettivo del Comitato Nazionale Pari Opportunità, definito nel Provvedimento 25 Maggio 2005 del Presidente del Comitato: Maroni, pubblicato nella G.U. , serie generale – n.138, del 16.6.2005, sottolinea che le caratteristiche dello stesso riguardano:

- un investimento qualitativo su un numero più limitato di progetti di azioni positive;
- la ripresa di azioni positive all'interno delle aziende e delle organizzazioni rivolte alle donne entrate in questi ultimi anni nel mondo del lavoro;
- la promozione di azioni positive nell'ambito di interventi di sviluppo locale e derivante dalla programmazione negoziata.

Verranno finanziati progetti:

DI DURATA

- non superiore a 24 mesi

SOGGETTI FINANZIABILI

- datori di lavoro pubblici e privati;
- cooperative e loro consorzi;
- centri di formazione professionale accreditati
- organizzazioni sindacali nazionali e territoriali;
- associazioni di varia natura

OGGETTO DELL'OBIETTIVO DELLE AZIONI E DESTINATARI

1. promuovere all'interno delle organizzazioni la presenza delle donne nei ruoli di vertice e decisionali. **Destinatari:** occupate/i- iscritte/i – associate/i;
2. progettare la modifica dell'organizzazione del lavoro e sperimentare l'attuazione di processi innovativi collegati con la gestione del personale ed il miglioramento della cultura organizzativo-gestionale e del clima aziendale in un'ottica di parità con l'adozione, ad esempio, di politiche di conciliazione, di responsabilità sociale delle imprese, di bilanci di genere, sistemi di e-quality e percorsi formativi rivolti ai vertici e ai quadri sull'applicazione delle pari opportunità. **Destinatari:** occupate/i;

3. sperimentare processi di sviluppo e consolidamento professionale delle lavoratrici a tempo parziale e/o impegnate nei lavori atipici. **Destinatari:** occupate;
4. consolidare imprese femminili attive da almeno due anni con compagine societaria a prevalenza femminile o titolarità femminile (le modalità di realizzazione sono quelle già indicate nei precedenti programmi obiettivi). **Destinatari:** imprese femminili;
5. promuovere le pari opportunità attraverso progetti integrati concordati ed attuati da almeno tre soggetti, ognuno secondo le proprie specificità: un'associazione di genere, un'organizzazione sindacale o datoriale o ordine professionale, un ente pubblico (l'esemplificazione delle possibilità di realizzazione sono quelle già indicate nei precedenti programmi). **Destinatari:** persone che insistono nell'ambito territoriale dell'ente pubblico proponente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- qualità e logica progettuale;
- congruità economico-finanziaria;
- efficacia delle azioni;
- trasversalità rispetto alle politiche organizzative;
- capacità di produrre effetti di sistema;
- competenze specifiche e documentate del personale impegnato nei progetti (in particolare formatori e mentor), rilevabili dai curricula allegati
- congruità e specificità degli studi di fattibilità;
- definizione delle competenze in entrata e in uscita nei processi formativi.

TERMINE

Il termine di presentazione delle richieste di rimborso totale o parziale di oneri finanziari connessi all'attuazione dei progetti di azioni positive, da indirizzare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è circoscritto nel periodo **1° Ottobre – 30 Novembre.**

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate secondo le modalità indicate dal decreto interministeriale 15 marzo 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.132 del 9 Giugno 2001, concernente << *Disciplina delle modalità di finanziamento dei progetti di azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro di cui alla legge 10 aprile 1991, n.125*>>.

Una domanda presentata in termini difforni dal modello è improcedibile.